

**CONVENZIONE PER LA PRIMA ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI  
SUL TERRITORIO DI FERRARA, RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

L'anno duemiladiciassette, addì tredici del mese di novembre, tra:

- 1) Tortora Michele nato a [REDACTED] che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Ministero dell'Interno, Prefettura-U.T.G. di Ferrara, codice fiscale 80010760389, che rappresenta nella sua qualità di Prefetto, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Prefettura";
- 2) Alvisi Angela Rita, nata a [REDACTED], in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'ASP - Centro Servizi alla Persona con sede in Ferrara, C.so Porta Reno n. 86, codice fiscale 80006330387 e partita IVA 01083580389 di seguito nel presente atto denominato semplicemente "ASP";

**PREMESSO:**

- Che in data 27 aprile 2015 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di prima accoglienza e assistenza dei richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio della provincia di Ferrara tra Prefettura di Ferrara, Questura di Ferrara, Comuni di Ferrara, di Cento e di Codigoro, l'Azienda Servizi Alla Persona (Asp) di Ferrara;
- Che l'ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara è una "Azienda pubblica" avente - ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge Regionale Emilia Romagna 12 marzo 2003, n. 2- personalità giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, senza fini di lucro;
- Che l'ASP-Centro Servizi alla Persona è stata costituita con deliberazione della Giunta regionale E.R. n. 2189 del 27/12/2008;
- Che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del proprio Statuto, l'ASP può produrre ed erogare, in forma non prevalente rispetto alle attività ed ai servizi indicati all'articolo 4, comma 1, gli stessi servizi rivolti a soggetti pubblici non soci e a soggetti privati, ponendo a carico degli stessi l'intero costo del servizio fornito;

**CONSIDERATO:**

- che la presente convenzione regola i rapporti fra Prefettura - U.T.G. di Ferrara e A.S.P. di Ferrara stabiliti in base all'accordo sopra menzionato concluso tra più soggetti pubblici ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241;
- che detto l'accordo e la presente convenzione, attuativa dell'accordo principale, non rientrano nell'ambito del codice degli appalti ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, essendo soddisfatte le seguenti condizioni:
  - a) l'accordo e la presente convenzione attuativa dell'accordo stesso stabiliscono una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici e altri soggetti pubblici, al fine di garantire che i servizi in oggetto siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi propri dei singoli organismi partecipanti;
  - b) che l'attuazione della cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - c) che nessuno degli organismi pubblici partecipanti svolge sul mercato aperto più del venti per cento delle attività interessate;

**VISTO** IL D.L. 30 ottobre 1995, N. 451, convertito in L. 29 dicembre 1995, n. 563;

**VISTA** la legge 30.12.1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministero dell'Interno n. 233 del 2.1.1996, dove all'art. 3 è previsto, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono

disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

**VISTA**, in particolare, la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione; Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, pervenuta a questo Ufficio col n. prot. 30013 in data 18/12/2014, con la quale i Prefetti vengono invitati ad esplorare, in via prioritaria, la disponibilità degli Enti Locali ad assicurare il servizio di cui trattasi secondo quanto previsto dalle linee guida dello SPRAR e, in alternativa, a rivolgersi al settore privato espletando le relative procedure di gara;

**Visto** l'art. 9 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 45 che riconosce le strutture temporanee di accoglienza, di cui alla legge 30.12.1995 n. 563, quali strutture di articolazione del servizio di soccorso e di prima accoglienza a cittadini stranieri richiedenti asilo;

**Viste** le Circolari del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, del 27/5/2016, del 23/06/2016 e del 28/07/2016 con le quali, in relazione alla situazione di emergenza determinatasi per i continui sbarchi presso le coste italiane, sono state ripartite ulteriori quote regionali di accoglienza per i migranti e richiedenti asilo;

**VISTO** il Decreto del Prefetto di Ferrara prot. n.ro 56569 del 13 novembre 2017 con il quale è stato, fra il resto, approvato lo schema della presente convenzione;

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Articolo 1 - Soggetti**

La presente convenzione viene stipulata tra la Prefettura di Ferrara (di seguito Prefettura) e l'ASP - Centro Servizi alla Persona con sede in Ferrara, C.so Porta Reno n. 86 (di seguito ASP) al fine di garantire il servizio di prima accoglienza dei cittadini stranieri, richiedenti protezione internazionale, temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Ferrara.

##### **Articolo 2 - Oggetto della convenzione**

La presente convenzione costituisce il formale contratto di servizio previsto dal protocollo d'intesa in materia di prima accoglienza e assistenza dei richiedenti protezione internazionale, presenti sul territorio della provincia di Ferrara, sottoscritto in data 27/04/2015 tra Prefettura di Ferrara, Questura di Ferrara, Comuni di Ferrara, di Cento e di Codigoro, l'Azienda Servizi Alla Persona (Asp) di Ferrara ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241.

L'accordo contenuto nella presente convenzione regola complessivamente il soddisfacimento integrale di un interesse pubblico, fissa nel contempo i rapporti economici tra la Prefettura e l'ASP e definisce gli interventi e le attività gestionali che dovranno essere poste in essere per lo svolgimento del servizio di cui trattasi, ferma restando l'osservanza di quanto pattuito nel protocollo d'intesa sopra descritto.

La convenzione, in considerazione delle particolari finalità sociali che la caratterizzano, ha per oggetto l'accoglienza integrata dei richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio della provincia di Ferrara, prevedendo una serie di servizi minimi garantiti che di seguito si indicano:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- trasporti per il primo arrivo nei centri di accoglienza;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio (trasporti compresi);
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si rinvia – laddove compatibili - al *"Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale"*, di seguito denominato *"Manuale operativo SPRAR"* e al *"Manuale unico di rendicontazione"* (redatti a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Le parti danno atto che le attività relative alla presente convenzione sono riconducibili alla categoria dei "Servizi Sociali" e, pertanto, trovano applicazione, anche nel caso di appalto a terzi da parte di A.S.P., le norme previste dagli artt. 140 e seguenti del D.Lgs 18/4/2016, n. 50.

### **Art 3 – Disciplinare del servizio**

Le attività oggetto della convenzione sono regolate dall'apposito disciplinare che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

Le parti, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiarano di conoscere il suddetto disciplinare e si impegnano a rispettarlo, ciascuno per la propria competenza.

Le pattuizioni di cui alla presente convenzione integrano e non sostituiscono in alcun modo i compiti e le responsabilità poste in capo a ciascun sottoscrittore nell'accordo principale del 27 aprile 2015 in quanto connesse unicamente al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico,

### **Art. 4 – Decorrenza, durata della convenzione e recesso**

La presente convenzione decorre dal 1 gennaio 2018 e ha durata sino al 31 dicembre 2018, con facoltà di rinnovo scritto, secondo quanto potrà essere determinato dal Ministero dell'Interno.

Per la presente convenzione, sottoscritta da enti pubblici, non si applica il principio civilistico per il quale il contratto ha forza di legge per le parti.

La presente convenzione si intende, pertanto, risolta qualora venga meno il fine della cooperazione, stabilito anche nell'accordo principale del 27 aprile 2015, volto a garantire l'adempimento della funzione di servizio pubblico d'interesse comune in parola.

La Prefettura potrà, inoltre, risolvere la convenzione in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e a suo insindacabile giudizio, per difformità e/o vizi delle prestazioni posti in essere da A.S.P. nello svolgimento della propria attività.

Il recesso da parte di A.S.P. è consentito solo con un preavviso di 90 giorni da inoltrare alla Prefettura esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [ammincontabile.prefe@pec.interno.it](mailto:ammincontabile.prefe@pec.interno.it).

La Prefettura si riserva il diritto di recedere dalla presente convenzione nei casi e nei modi previsti dalla legge ovvero nel caso di cessate esigenze. Nulla è dovuto, in tal caso, ad A.S.P. se non per la parte che abbia già avuto esecuzione.

### **Articolo 5 - Determinazione dell'importo della convenzione**

Poiché la presente convenzione disciplina attività di interesse comune, per l'adempimento della funzione di servizio pubblico oggetto della presente convenzione è previsto il solo ristoro delle spese sostenute da A.S.P.

La quantificazione complessiva delle spese per la determinazione del giusto ristoro è determinato dalla rendicontazione finale prevista nel disciplinare allegato alla presente convenzione.

Non è prevista, e non sarà in alcun modo esigibile, una qualsiasi erogazione economica -oltre al costo di servizio- che costituisca margine di guadagno a favore di A.S.P. per quanto concerne le competenze attribuite con la presente convenzione.

La Prefettura rimborserà, per il suddetto titolo, un importo massimo onnicomprensivo di Euro **35,00** pro-die per ciascun ospite assistito, siccome determinato con direttiva ministeriale, previo apposito accreditamento delle risorse sulla contabilità speciale e fermo restando che la spesa in supero a detto limite massimo resterà unicamente a carico di A.S.P.

Nell'ipotesi di assenza (autorizzata o meno) dell'ospite, l'importo massimo di cui sopra è ridotto del trentapercento, pro die/pro capite, per il periodo in cui vige l'obbligo di mantenimento del posto nella struttura a favore dell'ospite assente.

La stima della somma complessiva della presente convenzione è determinata dall'importo suddetto moltiplicato il numero degli stranieri aventi diritto di ospitalità per i giorni di effettiva fruizione. Il valore complessivo della presente convenzione viene stimato in €. **19.162.500,00** (diconsi euro diciannovemilioncentosessantaduemilacinquecento/00), ipotizzando **millecinquecento** ospiti per **trecentosessantacinque** giorni al prezzo di euro **trentacinque** cadauno, I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Il numero degli ospiti di cui sopra è inteso esclusivamente quale dato occorrente per stimare in linea di massima il valore della presente convenzione. Resta inteso che detto numero potrà subire aumenti o diminuzioni secondo l'occorrenza. La quota pro-capite di riferimento invece resta fissa per tutta la durata della convenzione, fatta salva l'eventuale minore entità che potrebbe derivare dalla rendicontazione finale.

#### Articolo 6 - Pagamenti

La Prefettura-UTG provvede al pagamento degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione, tenuto conto delle disposizioni che regolano le procedure dei pagamenti delle spese a carico delle Amministrazioni statali, nei limiti delle risorse assegnate.

La Prefettura liquiderà, dietro presentazione di fattura elettronica e nulla osta della competente "Area IV - Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto D'Asilo" della Prefettura, acconti mensili pari a Euro 35,00 pro-die per ciascun ospite assistito nel mese precedente.

Il documento contabile dovrà essere corredato da prospetto riepilogativo delle presenze riferite al periodo oggetto di fatturazione.

I pagamenti mensili verranno effettuati, di regola, a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del documento contabile sopra menzionato, fermo restando la disponibilità di fondi da parte del Ministero.

L'erogazione del saldo naturalmente terrà conto degli acconti corrisposti i quali saranno detratti dall'importo risultante dai documenti di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da A.S.P..

Come regolamentato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture dovranno essere trasmesse alla Prefettura esclusivamente tramite il "Sistema di Interscambio" Istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'indicazione obbligatoria del "Codice Univoco" **DOXXW**.

### **Articolo 7 - Concessione in uso di beni immobili di proprietà demaniale**

La Prefettura informa che, al fine di ridurre per quanto possibile la spesa complessiva, metterà a disposizione del servizio alcuni beni immobiliari residenziali appartenenti al demanio dello Stato.

I beni verranno concessi in uso gratuitamente ad A.S.P. con appositi e separati atti nei quali ne verrà, tra il resto, disciplinato l'utilizzo.

L'A.S.P. si impegna a ridurre la spesa complessiva annua di un importo pari alla sommatoria dei canoni di locazione, stimati e congruiti dall'Agenzia del Demanio di Bologna, per il periodo di effettivo utilizzo dell'immobile.

### **Articolo 8 - Monitoraggio e controllo**

La Prefettura si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni.

In particolare, la Prefettura, attraverso una propria commissione, procederà ad una costante attività di verifica dell'intera gestione delle strutture di accoglienza, ponendo particolare attenzione a tutto il correlato complesso sistema contabile-finanziario, in linea con quanto previsto dal protocollo d'intesa, dalla presente convenzione e dal disciplinare di servizio.

E' fatto comunque obbligo all'A.S.P. di trasmettere quotidianamente all'Ufficio Immigrazione della Prefettura, all'indirizzo E-mail: [immigrazione.pref\\_ferrara@interno.it](mailto:immigrazione.pref_ferrara@interno.it) l'elenco degli ospiti effettivamente presenti nelle singole strutture al fine di consentire i controlli e le comunicazioni di legge al Ministero dell'Interno, alla Questura e al Servizio Contabilità e Gestione finanziaria della Prefettura (**Allegati C, D ed E**).

L'A.S.P. si impegna a garantire il monitoraggio delle presenze secondo le modalità dettate dall'Ufficio immigrazione della Prefettura.

L'A.S.P. provvederà mensilmente ad inoltrare all'Ufficio immigrazione della Prefettura una relazione sullo stato di attuazione della presente convenzione, ivi compresi gli affidamenti a terzi di una o più attività, corredata del prospetto economico riepilogativo.

Entro sessanta giorni dopo la scadenza della presente convenzione l'A.S.P. produrrà al servizio contabilità e gestione finanziaria della Prefettura, all'indirizzo E-mail: [ammincontabile.pref\\_ferrara@interno.it](mailto:ammincontabile.pref_ferrara@interno.it), un rendiconto generale della spesa sostenuta per le attività di cui al presente atto secondo lo schema **allegato B**, pena la restituzione dei fondi ricevuti.

L'A.S.P. nel liquidare i corrispettivi e i compensi ai soggetti terzi dovrà provvedere secondo quanto prescritto dalla vigente normativa (quali ad esempio la verifica degli inadempimenti tributari, DURC, etc.).

### **Articolo 9 - Responsabilità**

L'A.S.P. è unico responsabile nei confronti del Ministero dell'Interno e della Prefettura anche in relazione alle prestazioni dei servizi, o parte di essi, resi in proprio e/o da soggetti terzi che potrebbero essere individuati dalla stessa A.S.P.

L'A.S.P. solleva inoltre il Ministero dell'Interno nonché la Prefettura da qualsiasi responsabilità che dovesse sorgere a seguito di contenzioso fra la stessa A.S.P. e i soggetti terzi da essa individuati.

L'A.S.P. si impegna a stipulare appositi contratti di servizio con i soggetti terzi interessati, a qualunque titolo, nelle prestazioni previste dalla presente convenzione. Copia di detto contratto dovrà essere trasmesso all'Ufficio immigrazione della Prefettura, nel termine fissato nell'allegato disciplinare, la quale si riserva di procedere alle verifiche che potrebbe ritenere opportune.

Il Ministero dell'Interno e la Prefettura non hanno titolo alcuno per subentrare, anche solo eventualmente e/o provvisoriamente, nei rapporti contrattuali nascenti ed intercorrenti fra l'A.S.P. e i possibili soggetti terzi individuati dall'A.S.P. stessa, sebbene possa trattarsi di fornitori di beni e/o servizi riconducibili all'ambito della presente convenzione.

Il Ministero dell'Interno e la Prefettura sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni alle persone ed alle cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

#### **Articolo 10 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali relativi ai soggetti ospitati nei centri devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni normative di cui al d.lgs. n. 196/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Articolo 11 - Prescrizioni**

La presente convenzione deve essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti e oneri previsti dalla stessa convenzione e dalle norme di legge, in particolar modo la struttura utilizzata dovrà essere conforme alle vigenti norme riguardanti la prevenzione incendi laddove previsto, i requisiti igienico-sanitari ed adeguati alla legge 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

#### **Articolo 12 - Copertura assicurativa**

A copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei soggetti ospitati nella struttura, l'A.S.P. si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa.

Eventuali danni a beni mobili ed immobili derivanti dall'uso da parte degli ospiti sono a totale carico di A.S.P.

#### **Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Le parti prendono atto che la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 19, secondo comma, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è da ritenersi esclusa dall'ambito di applicazione della tracciabilità secondo quanto chiarito anche dall'Avcp e, pertanto, i pagamenti saranno esclusi dalla indicazione del C.I.G.

Tuttavia e in ogni caso, l'ASP resta comunque soggetta a tracciabilità nel momento in cui eventualmente acquisisca beni e/o servizi da parte di soggetti terzi privati.

L'A.S.P. si impegna, in tal caso, alla scrupolosa osservanza del disposto di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal decreto legge n. 187 del 12.11.2010, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge n. 217 del 17.12.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Resta fermo l'obbligo a carico di A.S.P., in quanto organismo di diritto pubblico, di dotarsi dei necessari C.I.G., comunicandoli all'Ufficio immigrazione della Prefettura, in relazione ad eventuali acquisizioni di beni e/o servizi presso terzi che riguardino le attività previste nella presente convenzione.

Per quanto sopra, si impegna inoltre entro sette giorni dalla stipula dei contratti di appalto a comunicare all'Ufficio immigrazione della Prefettura copia degli estremi dei conti correnti bancari dei soggetti terzi interessati su cui effettuerà i pagamenti, indicando le generalità anagrafiche complete ed il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare sul conto stesso.

#### Articolo 14 – Esenzione per bollo e registrazione

Tutte le spese del presente atto e conseguenti sono ad esclusivo carico di A.S.P. Trattandosi della stipula di convenzione tra Amministrazioni Pubbliche, si applica l'esenzione dal bollo ai sensi imposta di bollo prevista ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B annessa al D.P.R. 642/1972.

La presente convenzione, sottoscritta esclusivamente in forma digitale, viene stipulata per scrittura privata e soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. A.S.P.

F.to digitalmente

IL PREFETTO

F.to digitalmente

L'A.S.P., dichiara ai sensi dell'articolo 1341 del Codice Civile, di aver letto e ben compreso e di accettare senza eccezioni gli articoli 3; 4; 5; 6; 8; 9; 10; 11; 12; 13.

p. A.S.P.

F.to digitalmente

"La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, conforme alle vigenti regole tecniche, e conservato agli atti".

**DISCIPLINARE ALLEGATO ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA FRA PREFETTURA DI FERRARA E A.S.P. – CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA DI FERRARA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE DALL' 01.01.2018 AL 31.12.2018.**

Il presente disciplinare viene redatto secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 14906 del 17.12.2014 e cioè con l'intento di adeguare – ove possibile – le prestazioni oggetto dell'accoglienza temporanea dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale a quelle desumibili dai servizi e dalle linee guida dello SPRAR il quale ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

Di conseguenza quella proposta dalle linee guida SPRAR è un'accoglienza integrata.

**ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI**

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti di seguito indicati e che l'A.S.P. è tenuto a fornire.

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio (trasporti compresi);
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si rinvia – per quanto compatibili – al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", di seguito denominato "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

**SERVIZI MINIMI GARANTITI**

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'A.S.P. ha obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di:

- facilitare la relazione e la comunicazione – sia linguistica (interpretariato) che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

Trasporti per il primo arrivo nei centri di accoglienza

L'Asp assume l'obbligo, anche attraverso modalità organizzative che prevedono l'utilizzo di soggetti erogatori terzi selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica, di trasportare i richiedenti asilo dalla località indicata dalla Prefettura sino al centro di accoglienza di destinazione nell'ambito di quelli individuati dall'A.S.P. stessa.

#### Accoglienza materiale

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- garantire l'alloggio (incluso il servizio di pulizia giornaliero ed il servizio di raccolta smaltimento dei rifiuti) ed il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte. Al riguardo si fa riferimento anche a quanto indicato nel Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (SPRAR) – Settembre 2015 alla voce "Vitto e generi di prima necessità";
- fornire vestiario adatto al clima ed alla stagione e biancheria ed effetti lettereschi composti da materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte (incluso il servizio di lavanderia), prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e che rispettino le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio. Al riguardo si fa riferimento anche a quanto indicato nell'allegato "KIT";
- erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR nella misura di € 2,50 pro capite/pro die, fino ad un massimo di € 7,50 per nucleo familiare;
- erogare, qualora non erogata presso l'hub regionale, una tessera/ricarica telefonica di € 15,00 all'ingresso per persona o per nucleo familiare (qualora gli ospiti siano componenti di nuclei familiari);
- rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare e comunque operando in stretto raccordo con la Prefettura qualora si manifestassero minori stranieri non accompagnati non individuati come tali al momento dell'assegnazione nelle strutture.

#### Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

#### Formazione, riqualificazione professionale

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

### Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

### Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee lo richiedano.

### Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

### Tutela legale

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare; il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

### Tutela psico-socio-sanitaria

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;

- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale o psicologico, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli aggiudicatari sono obbligati nello specifico a:

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- laddove la situazione clinica lo richiama, programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

L'A.S.P. ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

#### Aggiornamento e gestione della Banca Dati

Gli aggiudicatari hanno l'obbligo di:

- registrare immediatamente i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;

#### **EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

L'A.S.P. ha l'obbligo di:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- nel caso di servizi di accoglienza per persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, garantire la loro stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché a dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari;
- nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati, garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari, fatte salve diverse indicazioni della Prefettura.

## **STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

L'ASP ha l'obbligo di:

- avvalersi di strutture dotate dei requisiti di agibilità ed abitabilità e che siano predisposte in modo da tenere conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.

## **TEMPI DELL'ACCOGLIENZA**

Il richiedente protezione internazionale ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione con esito favorevole della Commissione territoriale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140. Entro 24 ore dalla consegna del PSE cartaceo il richiedente asilo deve lasciare la struttura di accoglienza.

In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, ai sensi dell'articolo 35 comma 6 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, sospende l'efficacia del provvedimento impugnato.

Durante tale periodo, il richiedente ha diritto di rimanere in accoglienza finché non gli sia consentito il lavoro ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140, ovvero nel caso in cui le condizioni fisiche non gli consentano il lavoro, come disposto dall'articolo 5 comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140.

## **PROROGHE DELL'ACCOGLIENZA**

I tempi di accoglienza dei titolari di protezione internazionale o umanitaria possono essere prorogati solo previa autorizzazione del Ministero dell'Interno.

In mancanza di proroga, scaduto il periodo di accoglienza, l'ospite non potrà continuare a permanere all'interno della Struttura e comunque la Prefettura non corrisponderà alcun importo all'A.S.P. neanche a titolo di rimborso spese od indennizzo.

## **REVOCA DELL'ACCOGLIENZA E PERIODI DI ASSENZA**

L'ospite perde il diritto all'accoglienza qualora si allontani senza giustificato motivo dalla Struttura per un periodo superiore alle 72 ore.

In tale ipotesi è onere dell'Ente gestore darne immediata comunicazione alla Prefettura.

## **SCHEDE DI PRESENZA**

L'A.S.P. ha l'obbligo di comunicare giornalmente e senza alcuna eccezione l'elenco delle presenze in conformità dell'allegato "PRESENZE"

## **AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' A SOGGETTI TERZI**

L'A.S.P., per l'espletamento delle attività sopra descritte, potrà avvalersi della collaborazione di soggetti terzi nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici dettata dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in modo che nessun operatore privato possa essere posto in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti.

Nel caso di affidamenti di importi superiori a quelli previsti dall'art. 35 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, la Prefettura e l'A.S.P. concordano preventivamente le modalità di scelta del contraente (procedura aperta, ristretta, ecc...) nonché i contenuti dei documenti di gara con particolare riferimento ai progetti e ai capitolati tecnici, individuando di comune accordo il "Responsabile Unico del Procedimento" di cui all'art. 31 del citato D.Lgs 50/2016.

L'A.S.P. informa la Prefettura dell'avvio dei posti di accoglienza, con comunicazione scritta indicante la sede, il numero di posti la data di avvio, dando assicurazione dell'esistenza dei requisiti di agibilità e di abitabilità.

L'A.S.P. invia alla Prefettura copia dei contratti stipulati con soggetti terzi entro 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione degli stessi.

#### **RENDICONTAZIONE ECONOMICA**

La rendicontazione si basa sulla stima di spesa di cui all'art. 5 della convenzione e sull'ammissibilità delle spese sostenute.

Il rendiconto finale, redatto secondo lo schema allegato, deve essere prodotto da A.S.P. alla Prefettura entro il 28 febbraio 2018.

Per la rendicontazione, come già sopra evidenziato, A.S.P. dovrà fare riferimento al Manuale di rendicontazione SPRAR, ultima edizione.

Si precisa che tutte le voci di spesa devono riguardare oneri assolutamente e rigorosamente connessi alle attività relative alla convenzione sottoscritta fra Prefettura di Ferrara e A.S.P. – Centro Servizi alla Persona di Ferrara per la gestione del servizio accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nel periodo dall' 01.01.2017 al 31.12.2017.

#### **ALLEGATI**

Gli allegati C; D; E ed F che seguono sono a puro titolo indicativo mentre l'allegato A è vincolante ed ogni sua modifica deve essere preventivamente cordata fra le parti.

**A.S.P. Ferrara**  
**PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA FINALE**  
**ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018**

COD.	DESCRIZIONE SPESA	ONERI SOSTENUTI DIRETTAMENTE	ONERI CORRISPOSTI A TERZI	ONERI TOTALI
<b>A</b>	<b>Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A1	Operatori sociali			€ 0,00
A2	Interpreti e mediatori culturali			€ 0,00
A3	Operatore legale			€ 0,00
A4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
A5	Assistenti sociali			€ 0,00
A6	Psicologi			€ 0,00
A7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente etc.)			€ 0,00
<b>B</b>	<b>Oneri relativi alla mediazione linguistico-culturale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
B1	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale			€ 0,00
B2				€ 0,00
B3				€ 0,00
<b>C</b>	<b>Oneri relativi all'accoglienza materiale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
C1	Spese relative a contratti stipulati con soggetti terzi per l'alloggiamento			€ 0,00
C2	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti, ecc...			€ 0,00
C3	IVA indebitabile da parte di ASP per la locazione diretta di immobili			€ 0,00
C4	Spese per le utenze (acqua, luce, gas, ecc...)			€ 0,00
C5	Manutenzione ordinaria locali			€ 0,00
C6	Noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici			€ 0,00
C7	Pulizia locali e relativi materiali			€ 0,00
C8	Spese per il vitto			€ 0,00
C9	Effetti lettereschi			€ 0,00
C10	Abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico			€ 0,00
C11	Pocket Money			€ 0,00
C12	Spese per dotazione carte telefoniche			€ 0,00
C13	Trasporti per il primo arrivo nei centri di accoglienza			€ 0,00
C14				€ 0,00
<b>D</b>	<b>Oneri relativi all'orientamento e accesso ai servizi del territorio</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
D1	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, ecc...			€ 0,00
D2	Noleggio automezzi (autobus, autovetture, ecc...)			€ 0,00
D3				€ 0,00
<b>E</b>	<b>Oneri relativi alla formazione e riqualificazione professionale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
E1	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00
E2	Alfabetizzazione			€ 0,00
				€ 0,00
<b>F</b>	<b>Oneri relativi all'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
F1	Corsi di formazione professionale			€ 0,00
F2	Borse lavoro e tirocini formativi			€ 0,00
				€ 0,00
<b>G</b>	<b>Oneri relativi all'orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
G1	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa			€ 0,00
G2				€ 0,00
G3				€ 0,00
<b>H</b>	<b>Oneri relativi all'orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
H1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			€ 0,00
H2	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			€ 0,00
H3				€ 0,00
<b>I</b>	<b>Oneri relativi alla tutela legale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
I1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale			€ 0,00
I2				€ 0,00
I3				€ 0,00

<b>L</b>	<b>Oneri relativi alla tutela psico-socio-sanitaria</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
L1	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			€ 0,00
L2	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN...)			€ 0,00
L3				€ 0,00
<b>M</b>	<b>Oneri relativi all'aggiornamento e gestione della Banca Dati</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
M1	Noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica specifica			€ 0,00
M2				€ 0,00
M3				€ 0,00
<b>N</b>	<b>Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
N1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale			€ 0,00
N2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)			€ 0,00
N3	Altre spese relative all'assistenza (spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, ecc...)			€ 0,00
N4	Interessi su anticipazioni operate da A.S.P. per il pagamento delle spese relative alla convenzione			€ 0,00
N4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microwoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia, altro etc.)			€ 0,00
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>K</b>	<b>Costi indiretti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
K1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale			€ 0,00
K2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)			€ 0,00
K3	Spese di cancelleria			€ 0,00
K4	Spese generali			€ 0,00
K5				€ 0,00
K6				€ 0,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>



<b>RILEVAZIONE RICOLLOCABILI</b> Attenzione: vanno inseriti esclusivamente migranti arrivati dopo il 24/03/2015 che non siano "dublinanti di ritorno" e che non presentino "evidenze dublino"									
PROVINCIA (strutture temporanee)	Eritrea	Siria	Burundi	Mozambico	Bhutan	Qatar	Bahrain	Yemen	
FERRARA									
<b>STRUTTURE DEDICATE RELOCATION</b>	Eritrea	Siria	Burundi	Mozambico	Bhutan	Qatar	Bahrain	Yemen	
<b>Totale</b>									
<b>TOTALE RICOLLOCABILI</b>									

0 0 0		DATA:	struttura	fonte	COGNOME NOME	Sesso	PAESE DI ORIGINE	DATA DI NASCITA	data arrivo nel progetto	ragione struttura
TOTALE PER STRUTTURA										
TOT PRONTA ACCOGLIENZA										
TOT MARE NOSTRUM										

